

COMUNICATO n. 3378 del 18/12/2017

Verrà sottoscritto un Accordo fra Provincia, enti pubblici e Terzo settore

Persone senza dimora: ufficializzato lo Sportello unico

Avviato in via sperimentale alla fine del 2014, lo Sportello unico situato presso l'ex sede della Caritas in via Endrici è diventato un punto di accoglienza e ascolto, nonché di orientamento ai servizi del territorio per le persone in stato di emarginazione, che possono contare su un accesso unico ai servizi, secondo regole condivise e in modo coordinato.

Proprio per questo la Giunta, nei giorni scorsi ha dato mandato all'assessore alla salute e politiche sociali Luca Zeni di sottoscrivere un Accordo fra Provincia, Comuni di Trento e Rovereto e Terzo settore, per formalizzare questa importante collaborazione. "Lo Sportello non si è limitato alla semplice assegnazione dei posti letto, ma ci ha permesso di migliorare la qualità della risposta - ha spiegato l'assessore Zeni - è in sostanza diventato un punto di relazione, di osservazione, di lettura del fenomeno e di intercettazione di problematiche. Proprio per dare continuità e consolidare questo strumento importante, abbiamo deciso di formalizzare gli impegni di tutti i soggetti del Tavolo per l'inclusione sociale che partecipano allo Sportello. Progettualità diverse che, in sinergia con il pubblico, offrono una risposta fondamentale a situazioni di emergenza e povertà: fondazioni, associazioni, cooperative, ma anche organizzazioni di volontariato - conclude l'assessore Zeni - che si occupano di accogliere i poveri, i senza tetto, ma anche chi vive una situazione di precarietà abitativa, fornendo risposte a situazioni difficili e problematiche".

Provincia, Comuni e Terzo settore collaborano ormai da numerosi anni per offrire servizi ed interventi dedicati alle persone senza dimora e orientati al perseguimento del maggior grado di inclusione sociale per chi si trova in stato di bisogno.

Dal 2007 la collaborazione fra i soggetti del Terzo settore che gestiscono i servizi in favore delle persone in stato di emarginazione, è stata formalizzata con l'istituzione di un Tavolo permanente di lavoro. Questo Tavolo per l'inclusione sociale svolge funzioni di osservazione, analisi delle risposte esistenti, rilevazione delle criticità e formulazione di proposte, ed è composto da: Provincia, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Associazione Cattolica internazionale al servizio della Giovane Acisjf - Casa Tridentina della Giovane, Cooperativa Punto d'Incontro - Società cooperativa sociale onlus, Villa Sant'Ignazio - cooperativa di solidarietà sociale onlus, Fondazione Comunità Solidale, Fio.PSD onlus - Federazione italiana degli organismi per persone senza dimora, Associazione trentina accoglienza stranieri onlus, Associazione provinciale aiuto sociale, Punto d'Approdo - Società cooperativa sociale onlus, Associazione Trentinosolidale onlus, Associazione Amici dei senzatetto onlus.

Per organizzare e ottimizzare il sistema dell'accoglienza notturna, le attività del Tavolo si sono concentrate nell'elaborazione di uno Sportello unico di accesso per l'accoglienza delle persone senza dimora. Lo sportello è stato aperto dal novembre 2014 presso l'ex sede della Caritas in via Endrici 27, il servizio è attivo tutto l'anno e consente di gestire meglio posti e risorse, evitando code ai dormitori. Questi i suoi compiti:

- coordinare l'accoglienza delle persone senza dimora attraverso un accesso unico al servizio;

- garantire omogeneità nelle procedure di accoglienza;
- migliorare la qualità dell'accoglienza in termini di ascolto/orientamento e della certezza del posto al momento dell'accesso al dormitorio;
- monitorare il fenomeno;
- restituire informazioni utili allo svolgimento delle sue funzioni.

(at)